

AMBIENTE

Centrale di Magliano Alpi, incontro in Provincia

Il presidente Gancia ha incontrato il sindaco Bailo in vista del tavolo tecnico a Roma

Cuneo Si torna a parlare della centrale a turbogas che la società Atel Energia vorrebbe costruire in zona Beinale. In vista del tavolo tecnico convocato a Roma per ridiscuterne la procedura (mai sospesa), il presidente della Provincia Gianna Gancia ha incontrato mercoledì 24 giugno il neo eletto sindaco di Magliano Alpi, Marco Bailo. Erano presenti i tecnici dell'Ufficio Ambiente della Provincia. Il progetto dell'impianto Atel, che prevede una centrale da 550 megawatt, è stato ridimensionato dall'iniziale potenza prevista in 1.100 megawatt, ma continua ad essere osteggiato dalla popolazione che teme forti ripercussioni sull'ambiente. I primi "no" all'impianto risalgono al 2003 e hanno portato alla costituzione di un Comitato Ecobeinale, contrario alla realizzazione dell'impianto a Magliano Alpi. Dopo le raccolte di firme e la protesta popolare, la procedura per il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale alla società Atel ha subito una battuta d'arresto, ma non si è fermata. Dopo il parere negativo espresso nel 2007 da parte del Ministero dell'Ambiente, la società Atel ha prodotto nuova documentazione e il procedimento risulta tuttora in corso.

La notizia della convocazione, dopo anni, del tavolo tecnico a Roma ha quindi riaperto il problema della centrale e le conseguenti preoccupazioni ambientali. "La Provincia – ha dichiarato il presidente Gancia – sarà assolutamente a fianco del Comune di Magliano nella salvaguardia dell'ambiente e offrirà piena collaborazione tecnica e amministrativa". (25-422cv09)